

## Allegato A - Modalità per il calcolo del contributo annuale nell'anno 2005

Per il calcolo della somma da attribuire a ciascun ente responsabile della gestione associata, si procede come di seguito:

- A. Si calcola la somma minima che spetta per ciascuna gestione associata:  
500 euro \* punti-gestione della gestione associata; il punteggio è raddoppiato nei casi previsti dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003.
- B. Se deve essere attribuita la somma aggiuntiva ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, si calcola la quota spettante all'ente responsabile della gestione nel modo seguente:

$$4000 / S * pg$$

dove:

- per  $S$  si intende la somma dei punti-gestione di tutte le gestioni associate del livello ottimale che hanno titolo all'attribuzione del contributo ai sensi dell'articolo 11 DCR n. 225 del 2003 (il punteggio è raddoppiato nei casi previsti dalla DCR n. 225 del 2003);
- per  $pg$  si intendono i punti-gestione della gestione associata gestita dall'ente, che ha titolo all'attribuzione del contributo ai sensi dell'articolo 11 DCR n. 225/03 (il punteggio è raddoppiato nei casi previsti dalla DCR n. 225 del 2003).

- C. Si determina il coefficiente di ciascuna gestione associata, tenendo conto del numero dei Comuni e della densità abitativa (abitanti per Km<sup>2</sup>) di tutti i Comuni partecipanti all'associazione. A tal fine sono determinati i seguenti valori:

numero dei Comuni

fino a 5 Comuni = valore 1

per ogni Comune in più: aggiungere 0,1 (6 Comuni: 1,1; 7 Comuni: 1,2; 8 Comuni: 1,3, ecc.)

densità abitativa

fino a 150 ab/Km<sup>2</sup> = valore 1

da 151 a 300 = valore 0,8

da 301 in poi = valore 0,6

calcolo del coefficiente della gestione associata:

Valore n. Comuni associati	* valore densità abitativa	* punti gestione della gestione associata (il punteggio è raddoppiato nei casi previsti dalla DCR 225 del 2003)	* 1,2 in caso di applicazione del moltiplicatore
-------------------------------	-------------------------------	--	--

- D. Per le gestioni associate incentivabili ai sensi dell'articolo 12 DCR 225 del 2003, il coefficiente è dato dal calcolo di  $C * 0,8$ .

- E. Infine, si applica la seguente formula:

$$R / Sc * c$$

dove:

- per *R* si intende il residuo dello stanziamento, che è calcolato ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003. Per i contributi annuali da concedersi nell'anno 2005, detto residuo va calcolato tenendo conto di quanto stabilito dal punto 1, lettera c), della presente deliberazione, nonché delle somme da detrarre ai contributi annuali ai sensi dell'articolo 20, comma 10, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, che vanno portate ad incremento del residuo. Non sono considerate le somme soggette a revoca ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 2004;
- per *Sc* si intende la somma di tutti i coefficienti delle gestioni associate da considerare per i contributi annuali;
- per *c* si intende il coefficiente della singola gestione associata.

F. Il coefficiente calcolato ai sensi della lettera D è ridotto di volta in volta dello 0,1 (e al massimo fino a raggiungere il valore di 0,1) se la somma complessivamente attribuibile per le gestioni associate incentivabili ai sensi dell'articolo 12 DCR n. 225/03 risulta superare il 20% del residuo dello stanziamento, e fino a quando detta somma rientra nella soglia del 20%. Se, nonostante questa operazione, la somma complessivamente attribuibile per le gestioni associate incentivabili ai sensi dell'articolo 12 DCR n. 225/03 rimane al di sopra del 20%, il totale delle somme attribuibili ai sensi dell'articolo 12 è diminuito fino a rappresentare il 20% del residuo, attribuendo la somma restante alle gestioni associate incentivabili ad altro titolo; si rideterminano quindi distintamente le somme attribuibili alle gestioni associate utilizzando la formula della lettera E, considerando distintamente lo stanziamento e i coefficienti delle gestioni associate dell'articolo 12 DCR n. 225/03 e lo stanziamento e i coefficienti delle altre gestioni associate.

G. Si applica per ciascuna gestione associata la seguente formula:

$$A + B + E$$

dove:

- per *A* si intende il risultato del calcolo della lettera A;
- per *B* si intende il risultato del calcolo della lettera B (eventuale, solo nei casi previsti);
- per *E* si intende il risultato del calcolo della lettera E (eventualmente modificato a seguito dei correttivi introdotti ai sensi della lettera F).

H. Si sommano infine tutte le somme spettanti al singolo ente gestore, e si ricava il contributo annuale che deve essergli attribuito per tutte le gestioni associate di cui è responsabile, eventualmente distinguendo il diverso titolo per cui è attribuito in relazione alle gestioni associate. Per gli enti beneficiari che hanno usufruito dell'anticipazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 2003, si provvede a detrarre le somme già attribuite, nella misura che risulta residuare ai sensi del provvedimento di concessione dei contributi annuali dell'anno 2004.

I. Se ricorrono i casi dell'articolo 16, comma 3, della DCR n. 225 del 2003, si procede al ricalcolo dei contributi, secondo il sistema sopra indicato.

In caso di revoca, si prende in considerazione il contributo concesso per la singola gestione associata, come calcolato ai sensi della lettera G. Se deve essere applicato quanto previsto dal paragrafo 6.2 dell'allegato C alla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, il contributo concesso è proporzionalmente ridotto considerando il numero effettivo dei Comuni i cui atti o i cui comportamenti sono stati posti a fondamento del procedimento di revoca.